D.A. n.184/Gab

Oggetto: Stagione venatoria 2025-2026. Regolamentazione dell'attività venatoria Sito Natura 2000 ITA030042 monti peloritani, Dorsale Curcuraci, antenna mare e area marina dello stretto di Messina. Modifica D.A.148/GAB del 16.09.2025.

Repubblica Italiana

Regione Siciliana
Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea
Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale

L'Assessore

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la Legge 11 febbraio 1992, n.157, recante "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*" e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n.33, recante: "*Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale*" e ss.mm.ii.;

Considerato che a seguito dell'emanazione delle direttive 79/409/CEE - "Uccelli" e 92/43/CEE - "Habitat" è stata istituita la Rete Natura 2000, costituita da aree destinate alla conservazione della biodiversità, denominate Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Zone Speciali di Conservazione (ZSC) che hanno l'obiettivo di garantire il mantenimento e il ripristino di habitat e conservazione di specie particolarmente minacciate mediante specifiche misure di conservazione stabilite dagli stati membri;

Considerato che in Sicilia, con Decreto A.R.T.A. n.46/GAB del 21 febbraio 2005, sono stati istituiti n.204 SIC, n.16 ZPS e n.14 aree SIC-ZPS, per un totale di 233 aree, e che successivamente il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con Decreto del 2 agosto 2010 ha riportato per la Sicilia 217 dei 218 precedentemente identificati, escludendo il SIC ITA090025 Invaso di Lentini; in atto l'attività venatoria è consentita esclusivamente in 18 Siti Natura 2000 nel rispetto degli ulteriori limiti stabiliti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto del 17 ottobre 2007 e dal Decreto A.R.T.A. n.442/2012; tale quadro è cambiato dopo che nel dicembre 2024 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha trasmesso il nuovo l'elenco aggiornato dei siti Natura 2000 alla Commissione Europea. Allo stato attuale in Sicilia sono presenti 244 siti (16 ZPS, 114 ZSC, 7 SIC, 104 ZPS/ZSC-SIC), che in totale occupano 654.751,71 ha terrestri e 634.425,03 ha. La designazione di 88 nuove ZPS attuata tramite D.D.G. 1289/2024 del 7 novembre 2024 da parte del Dirigente generale dell'Assessorato Regionale dell'Ambiente è tuttavia sub judice essendo pendenti in merito due distinti ricorsi straordinari al Presidente della Regione Siciliana.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n.357 dell'8 settembre 1997 che disciplina le procedure per l'adozione delle misure previste dalla direttiva 92/43/CEE relativa alla c*onservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;*

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 e successive modifiche e integrazioni, che ha stabilito i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione e a Zone di Protezione Speciale (ZPS);

Visto il Piano Regionale Faunistico Venatorio 2013/2018 della Regione Siciliana, approvato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.227 del 25 luglio 2013, che costituisce unico strumento di pianificazione del territorio agro-silvo-

pastorale regionale e di ogni intervento per la tutela della fauna selvatica

Considerato che il Piano Regionale Faunistico Venatorio della Regione Siciliana, prevede il rispetto dei criteri minimi per le ZPS (DM 17 ottobre 2007) anche nelle porzioni di territorio di Important Bird Areas (IBA) attualmente non rientranti in ZPS;

Considerato che il Piano Regionale Faunistico Venatorio della Regione Siciliana nel Sito della rete Natura 2000 ITA030042 Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e Area Marina dello Stretto di Messina consente l'esercizio dell'attività venatoria dal 1 ottobre e fino al 31 dicembre e nel mese di gennaio esclusivamente al cinghiale per 2 giorni la settimana a scelta tra lunedì, mercoledì e giovedì, tranne che nelle aziende faunistico venatorie dove il prelievo venatorio è esercitato nel rispetto del calendario venatorio vigente, fatte salve le prescrizioni derivanti dalle misure di conservazione previste e individuate per il Sito Natura 2000;

Considerato che il Piano Regionale Faunistico Venatorio della Regione Siciliana prevede che nei Siti Natura 2000 in cui è consentita la caccia deve essere garantito il rispetto del parametro di densità venatoria effettiva massima, mediante apposita regolamentazione restrittiva da attuare agendo sul numero di cacciatori autorizzabili e che tale densità non potrà essere superiore all'indice massimo di densità venatoria previsto per l'ATC in cui ricade il sito;

Visto il D.A.39/GAB del 22.05.2025 con il quale è stata regolamentata l'attività venatoria per la stagione 2025-2026, le cui premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che nel Sito Natura 2000 ITA030042 Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e Area Marina dello Stretto di Messina è segnalata una presenza eccessiva di cinghiali che, oltre a causare danni alle colture agricole, arrecano gravi danni alla biodiversità e, nello specifico, alla flora endemica e alla fauna selvatica per la cui protezione, gli stessi, sono stati istituiti;

Considerato che nel Sito Natura 2000 ITA030042 Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e Area Marina dello Stretto di Messina l'eccessiva presenza dei cinghiali sta generando anche forti preoccupazioni sulla tutela della pubblica incolumità giacché gli stessi, divenuti stanziali all'interno del demanio forestale (bosco della Candelara) del comune di Messina, confinante peraltro con l'autostrada A20 Messina-Palermo (località Tavernaro, Giudici e Bugolio), sono stati avvistati ai margini della predetta rete autostradale con evidente pericolo per la pubblica incolumità;

Visto il D.A.148/GAB del 16.09.2025 con il quale è stato regolamentata l'attività venatoria per la stagione 2025-2026 nel Sito della Rete Natura 2000 ITA030042 Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e Area Marina dello Stretto di Messina;

Considerato di dovere riportare correttamente le date dei prelievi delle specie di cui alle lettere e) ed f) dell'art.4 del citato D.A.148/GAB del 16.09.2025;

Ritenuto di dovere apportare opportuna modifica all'art.4 del D.A.148/GAB del 16.09.2025,

D E C R E T A

Art.1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art.2. L'art.4 del D.A.148/GAB del 16.09.2025 è così modificato:

L'esercizio dell'attività venatoria nel Sito Natura 2000 oggetto del presente provvedimento è consentita per i seguenti periodi e per le specie sotto elencate:

a) <u>dal 01 ottobre al 16 novembre 2025;</u>
   mammiferi: Coniglio selvatico (Oryctolagus cuniculus);
b) <u>dal 01 ottobre 2025 al 10 gennaio 2026;</u>
   uccelli: Colombaccio (Columba palumbus);
c) <u>dal 01 ottobre al 31 dicembre 2025;</u>
   uccelli: Allodola (Alauda arvensis); Merlo (Turdus merula);
d) <u>dal 01 ottobre 2025 al 10 gennaio 2026;</u>

Gazza (Pica pica), Ghiandaia (Garrulus glandarius);

e) dal 01 ottobre 2025 al 10 gennaio 2026;
uccelli: cesena (Turdus pilaris);

f) dal 01 ottobre 2025 al 10 gennaio 2026;
uccelli: Alzavola (Anas crecca); Beccaccino (Gallinago gallinago); Canapiglia (Anas strepera); Codone (Anas acuta); Fischione (Anas penelope); Folaga (Fulica atra); Gallinella d'acqua (Gallinula chloropus); Germano reale (Anas platyrhyncos); Mestolone (Anas clypeata); Porciglione (Rallus acquaticus);

g) dal 01 ottobre al 31 dicembre 2025;
mammiferi: Volpe (Vulpes volpe);

h) dal 01 ottobre al 31 gennaio 2026;
mammiferi: Cinghiale (Sus scrofa) e sue forme fenotipiche;

ulteriori prescrizioni e limitazioni

- dal 01 al 31 dicembre 2025 la caccia all'allodola è consentita esclusivamente nella forma di appostamento temporaneo;
- non è consentita la caccia da posta al Beccaccino.

Art.3. Restano salve tutte le disposizioni e prescrizioni di cui al D.A.148/GAB del 16.09.2025.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito WEB dell'Assessorato regionale dell'agricoltura dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea ai sensi dell'art.68 della l.r.12/08/2014 n.21 e ss.mm.ii..

Palermo,lì 01.10.2025

L'Assessore
Sammartino

LUCA ROSARIO LUIGI
SAMMARTINO
REGIONE SICILIANA
ASSESSORE REGIONALE
01.10.2025 10:41:05 GMT+01:00